

## A come agricoltura, A come aggregazione

**In Piemonte, ai piedi del Monviso, una giovane imprenditrice lancia la sua azienda e la apre ai consumatori**

L'azienda agricola Bargiolina si trova nel Comune di Barge in provincia di Cuneo ai piedi del comprensorio del Monviso, tra le città di Pinerolo e Saluzzo, a 400 mt di altitudine.

L'azienda è condotta da Federica Fraire, giovane imprenditrice che gestisce l'attività aziendale in collaborazione con la famiglia.

L'orientamento aziendale è ortofrutticolo certificato biologico, ma l'attività è diversificata con l'organizzazione di attività di didattica agroambientale, rivolte ad un pubblico interessato alle tematiche ambientali e ai bambini in età scolare. Per la vendita dei prodotti l'azienda si avvale della rete dei GAS di Torino oltre che di alcune botteghe dell'area metropolitana.



Abbiamo incontrato la giovane Federica Fraire, titolare dell'Azienda Bargiolina

### **Qual è la storia della vostra Azienda?**

*L'azienda nasce nel 2000 nella casa rurale e sui terreni ereditati dai nonni, grazie alla scelta intrapresa in quel periodo dalla mia famiglia di investire tempo, lavoro e denaro nella coltivazione della frutta e grazie ai primi contatti commerciali avviati con i gruppi di acquisto solidale. In quegli anni iniziano i primi lavori di ristrutturazione di un vecchio magazzino aziendale e si avvia la prima attività di accoglienza di gruppi e di vendita diretta al consumatore. Sono anni importanti, dove cresce la passione in me e mia sorella per l'attività agricola, crescono i rapporti con i gruppi di acquisto e cresce l'idea della campagna come luogo in cui vivere. La svolta vera arriva nel 2008 con la decisione di investire e ammodernare con i fondi della programmazione rurale.*

### **Di quali fondi avete beneficiato come Azienda?**

*Di quelli del PSR Piemonte 2007/2013, abbiamo partecipato a tre misure: la 112 "Insediamento giovani agricoltori", la 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" con cui abbiamo ristrutturato alcuni locali e installato il fotovoltaico, e la 311 "Diversificazione in attività non agricole" con cui abbiamo dato vita all'agriturismo. I lavori sono iniziati nel 2009, e nel Marzo 2012*

*è terminato il laboratorio per la produzione di marmellate, mentre i 3 appartamenti sono terminati nell'estate successiva. Tutti i lavori sono stati seguiti con l'aiuto di mio padre, sono stati anni impegnativi, dove si è reso necessario combinare la passione per l'azienda con miei studi universitari in Economia e Commercio. Nel 2012, accanto alla tradizionale vendita dei prodotti tramite GAS e GAC, inizia l'attività di accoglienza agrituristica e prosegue quell'importante lavoro di unione tra campagna e città, come filosofia di marketing aziendale. L'azienda inoltre, essendo localizzata in montagna, beneficia dei contributi ordinari per le zone svantaggiate e dei contributi agroambientali per la pratica di agricoltura biologica.*



*I prodotti*

### **Come è nata la sua passione?**

*Da piccola, grazie al lavoro dei nonni e di papà; poi è cresciuta nel tempo, lentamente, fino a rivelarsi pienamente nei primi anni di Università. La scelta della laurea specialistica in economia e gestione del sistema agroalimentare ha avuto l'obiettivo di migliorare le mie conoscenze specifiche per gestire al meglio la nostra realtà aziendale e sviluppare il settore dell'accoglienza e della didattica in campo. Mia sorella si sta laureando in tecnologie alimentari per seguire in modo appropriato la parte delle produzioni, sia delle materie prime che dei trasformati. Il nostro sogno è rendere nel tempo questa piccola realtà un grande luogo di aggregazione, dove le persone riscoprono il piacere di stare insieme nella bellezza e nell'unicità degli ambienti rurali.*



### **Come ha valutato l'azione complessiva del PSR?**

*La valutazione è estremamente positiva: i contributi ci hanno consentito la realizzazione di tutti gli interventi materiali previsti, ma soprattutto hanno confermato la nostra scelta: la strada era giusta. Lo sforzo economico è apparso non soltanto meno oneroso, ma anche e soprattutto ha assunto il carattere di un vero e proprio investimento per il nostro futuro. Sarebbe importante forse migliorare la comunicazione e semplificare tutte le procedure amministrative, estremamente complicate e faticose.*



*I mirtilli*

### **Cosa consiglieresti ad un tuo coetaneo?**

*La nostra esperienza è assolutamente replicabile in molte altre zone dell'Italia: ad un mio collega del sud o del nord consiglieri di credere nelle proprie energie, coltivare le proprie passioni e soprattutto non temere di farsi aiutare, di non stare mai solo! Nella nostra azienda la forza è data dall'unione tra tradizione e cambiamento, dalla grande energia familiare e dall'assoluto rispetto della naturalità e della specificità dei frutti coltivati, biologico per noi è un modo di coltivare e non un'etichetta da vendere.*

di Andrea Gamba